

SCHEDA



CD - CODICI

| | |
|---------------------------------|----------|
| TSK - Tipo Scheda | OA |
| LIR - Livello ricerca | C |
| NCT - CODICE UNIVOCO | |
| NCTR - Codice regione | 19 |
| NCTN - Numero catalogo generale | 00261394 |
| ESC - Ente schedatore | S88 |
| ECP - Ente competente | R19CRICD |

AC - ALTRI CODICI

| | |
|-------------------------|----------------|
| ACC - Altro codice bene | OA 046437/ R19 |
|-------------------------|----------------|

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

| | |
|------------------------|------------------------|
| OGTD - Definizione | capitello di colonnina |
| OGTV - Identificazione | opera isolata |

SGT - SOGGETTO

| | |
|------------------------|---|
| SGTI - Identificazione | araldica: stemma gentilizio della famiglia Aliotta o Laliotta |
|------------------------|---|

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

| | |
|------------------|---------|
| PVCS - Stato | ITALIA |
| PVCR - Regione | Sicilia |
| PVCP - Provincia | PA |
| PVCC - Comune | Palermo |

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

| | |
|----------------------------------|--------------------------|
| LDCT - Tipologia | palazzo |
| LDCQ - Qualificazione | nobiliare |
| LDCN - Denominazione attuale | palazzo Abatellis |
| LDCC - Complesso di appartenenza | ex monastero della Pietà |

| | |
|--------------------------------------|----------------------------------|
| LDCU - Indirizzo | via Alloro, 4 |
| LDCM - Denominazione raccolta | Galleria Regionale della Sicilia |
| LDCS - Specifiche | magazzino 2, palchetto 2 |

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

| | |
|---|------|
| UBO - Ubicazione originaria | SC |
| INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA | |
| INVN - Numero | 5126 |
| INVD - Data | 1953 |

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

| | |
|---|----------------------|
| TCL - Tipo di localizzazione | luogo di provenienza |
| PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA | |
| PRVS - Stato | ITALIA |
| PRVR - Regione | Sicilia |
| PRVP - Provincia | PA |
| PRVC - Comune | Palermo |

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

| | |
|---|---|
| PRCT - Tipologia | casa |
| PRCQ - Qualificazione | Padri Filippini (dei) |
| PRCD - Denominazione | Museo Archeologico Regionale di Palermo |
| PRCC - Complesso monumentale di appartenenza | ex casa dei Padri Filippini |
| PRCU - Denominazione spazio viabilistico | piazza Olivella, 1 |
| PRCM - Denominazione raccolta | Museo Nazionale di Palermo |

PRD - DATA

| | |
|-----------------------------|-----------|
| PRDI - Data ingresso | 1860 post |
| PRDU - Data uscita | 1953 post |

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

| | |
|----------------------|--------|
| DTZG - Secolo | XV-XVI |
|----------------------|--------|

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

| | |
|-------------------------------------|--------------------|
| DTSI - Da | XV |
| DTSV - Validità | post |
| DTSF - A | XVI |
| DTSL - Validità | ante |
| DTM - Motivazione cronologia | analisi stilistica |

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

| | |
|--|-------------------|
| ATBD - Denominazione | bottega siciliana |
| ATBR - Riferimento all'intervento | esecuzione |

| | |
|---|--|
| ATBM - Motivazione dell'attribuzione | analisi stilistica |
| CMM - COMMITTENZA | |
| CMMC - Circostanza | costruzione di un edificio |
| MT - DATI TECNICI | |
| MTC - Materia e tecnica | marmo/ scultura |
| MIS - MISURE | |
| MISU - Unità | cm |
| MISA - Altezza | 15 |
| MISL - Larghezza | 14 |
| MISP - Profondità | 14 |
| CO - CONSERVAZIONE | |
| STC - STATO DI CONSERVAZIONE | |
| STCC - Stato di conservazione | discreto |
| STCS - Indicazioni specifiche | presenti sulla superficie tracce di cera |
| DA - DATI ANALITICI | |
| DES - DESCRIZIONE | |
| DESO - Indicazioni sull'oggetto | Capitello con doppio ordine di foglie stilizzate; su una faccia uno scudo diviso in due campi orizzontali: leone rampante e bande oblique. |
| DESI - Codifica Iconclass | 45C19(SCUDO): 25F23(LEONE)(+12) |
| DESS - Indicazioni sul soggetto | scudo diviso in due campi orizzontali: leone rampante e bande oblique |
| STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI | |
| STMC - Classe di appartenenza | arme |
| STMQ - Qualificazione | gentilizio |
| STMI - Identificazione | Aliotta o Laliotta |
| STMP - Posizione | sullo scudo |
| STMD - Descrizione | Scudo diviso in due parti in orizzontale - nel primo: campo azzurro con un leone nascente coronato d'oro, nel secondo: campo d'oro con tre bande in rosso ed una fascia dello stesso attraversante sul diviso. |
| | La famiglia Aliotta o Laliotta, di origine parmense, venne in Sicilia sotto la guida di Guglielmo Lalliotta ai tempi di re Federico II, dal quale lo stesso Guglielmo ebbe la castellania della città di Mazzara. Successivamente altri discendenti, alcuni dei quali ricoprirono diverse cariche pubbliche, si stabilirono a Trapani, Marsala e Sciacca. Da uno degli edifici appartenuti alla famiglia si può ipotizzare la provenienza del capitello in oggetto pervenuto a palazzo Abatellis in seguito alla scissione delle classi archeologiche, storico artistiche e demoantropologiche delle raccolte museali dell'ex Museo Nazionale. Le piccole dimensioni del capitello ne suggeriscono l'uso a sostegno di colonnine in finestre bifore e trifore, come attestato negli edifici dell'epoca. Il capitello catalogato databile fra la prima metà del XV sec. e la prima metà del XVI sec. sormontava con molta probabilità una esile colonnina di una bifora o di una trifora di un edificio gentilizio, come attestato nell'architettura palaziale dell'epoca. La codificazione dell'architettura palaziale rientra in un ampio e ben |

NSC - Notizie storico-critiche

preciso disegno urbanistico architettonico che affonda le sue radici nella prammatica promulgata da re Martino nel 1406. La prammatica sancì organicamente il diritto della "pubblica utilità" e quindi il potere di regolare la vita edilizia della città, consentendo a coloro che volevano costruire palazzi e case di pregio architettonico, e che quindi sarebbero state di decoro per la città, di acquisire coattivamente quelle piccole case e casalini e cortili che ricadessero nel sito da edificare. La prammatica oltre a prevedere i modi legali di acquisizione dei siti prescriveva la tipologia palaziale con particolare attenzione alle aperture esterne: infatti sia i portali che le nuove finestre dovevano essere "ad intaglio" cioè rifinite dai lapicidi e non in pietra rotta; per quanto riguarda più specificatamente l'architettura delle finestre si spaziava da finestre lisce e traforate con duttile disegno sul piano della facciata a quelle rialzate da complessi e raffinati motivi (soprattutto nei palazzi palermitani) ed altre nelle quali la colonnina centrale spartisce un arco architravato o un timpano ad arco inflesso. La prammatica fu esecutiva a Catania nel 1406, molto probabilmente perché le architetture sveve erano in cattivo stato di conservazione a causa degli eventi bellici da poco terminati(?). A Palermo fu applicata dal 1421, con l'affermazione nel preambolo che la città necessitava di moltiplicare i suoi palazzi destinati ad accrescere il "decorem et perpetuum statum civitatis"; nel 1482 la prammatica fu ulteriormente ampliata, regolando anche l'edilizia pubblica compresa la costruzione e l'ampliamento delle strade e facilitando le autorità a provvedere al pubblico ornamento e decoro della città. A Siracusa fu estesa nel 1437. La prammatica fu seguita in Sicilia lungo il corso dei secoli XV e XVI e nel 1555 fu richiamata dal viceré Giovanni de Vega per fare da base alle altre prammatiche che guidarono poi le grandi riforme urbanistiche. Dell'applicazione della prammatica, per quanto riguarda la tipologia architettonica delle finestre, pochi sono gli esempi dei palazzi quattrocenteschi a Palermo giunti fino ai nostri giorni in condizioni di relativa integrità: fra questi palazzo Speciale, palazzo Ajutamicristo e palazzo Abatellis in cui ancora si conservano trifore le cui colonnine sono sormontate da capitelli a foglie stilizzate decorati su una faccia con lo scudo araldico della famiglia proprietaria.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ - ACQUISIZIONE

| | |
|---------------------------|----------------------------|
| ACQT - Tipo acquisizione | devoluzione |
| ACQN - Nome | Museo Nazionale di Palermo |
| ACQD - Data acquisizione | 1953 |
| ACQL - Luogo acquisizione | Palermo |

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

| | |
|------------------------------|--|
| CDGG - Indicazione generica | proprietà Ente pubblico territoriale |
| CDGS - Indicazione specifica | Regione Sicilia; Assessorato Regionale BB.CC.AA. e P.I.; provincia di Palermo; Palermo; Galleria Regionale della Sicilia |
| CDGI - Indirizzo | via Alloro, 4 |

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

| | |
|---------------|--|
| FTAX - Genere | documentazione allegata |
| FTAP - Tipo | fotografia digitale (file) |
| | CRICD - Centro Regionale per l'Inventario, Catalogazione e |

| | |
|--|---|
| FTAE - Ente proprietario | Documentazione |
| FTAC - Collocazione | archivio cartaceo/ digitale CRICD |
| FTAN - Codice identificativo | R1900261394_1 |
| FTAT - Note | la foto corrisponde al n. 5126a |
| FTAF - Formato | jpeg |
| FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA | |
| FTAX - Genere | documentazione allegata |
| FTAP - Tipo | fotografia digitale (file) |
| FTAE - Ente proprietario | CRICD - Centro Regionale per l'Inventario, Catalogazione e Documentazione |
| FTAC - Collocazione | archivio cartaceo/ digitale CRICD |
| FTAN - Codice identificativo | R1900261394_2 |
| FTAT - Note | la foto corrisponde al n. 5126 |
| FTAF - Formato | jpeg |
| FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA | |
| FTAX - Genere | documentazione esistente |
| FTAP - Tipo | positivo b/n |
| FTAE - Ente proprietario | 98 GR PA - Galleria Regionale della Sicilia |
| FTAC - Collocazione | Archivio Fotografico - inventario n.G9397b |
| FTAN - Codice identificativo | R1900261394_G9397b |
| FTAT - Note | veduta frontale |
| BIB - BIBLIOGRAFIA | |
| BIBX - Genere | bibliografia di confronto |
| BIBA - Autore | Palizzolo Gravina Vincenzo |
| BIBD - Anno di edizione | 1871 |
| BIBH - Sigla per citazione | CB000708 |
| BIBN - V., pp., nn. | p. 226 |
| BIBI - V., tavv., figg. | tav. 43 |
| BIB - BIBLIOGRAFIA | |
| BIBX - Genere | bibliografia di confronto |
| BIBA - Autore | Mugnos Filadelfo |
| BIBD - Anno di edizione | 1647-1670 |
| BIBH - Sigla per citazione | CB000713 |
| BIBN - V., pp., nn. | V. II, pp. 54-55 |
| AD - ACCESSO AI DATI | |
| ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI | |
| ADSP - Profilo di accesso | 1 |
| ADSM - Motivazione | scheda contenente dati liberamente accessibili |
| CM - COMPILAZIONE | |
| CMP - COMPILAZIONE | |
| CMPD - Data | 2003 |
| CMPN - Nome | Sola, V. |
| CMPN - Nome | Ruta, F. |

| | |
|---|--------------------------|
| RSR - Referente scientifico | D'Amico, E. |
| FUR - Funzionario responsabile | D'Amico, E. |
| RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE | |
| RVMD - Data | 2021 |
| RVMN - Nome | Vitale, Antonino |
| AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE | |
| AGGD - Data | 2021 |
| AGGN - Nome | Vitale, Antonino |
| AGGE - Ente | R19CRICD |
| AGGR - Referente scientifico | Giuliano, Selima Giorgia |
| AGGF - Funzionario responsabile | Giuliano, Selima Giorgia |